



Il Sindaco di Parma

Da tempo la nostra città è impegnata in politiche innovative, nei contenuti e nella forma, a favore delle persone disabili. Il nostro punto di partenza è stata la Convenzione Internazionale sui Diritti delle persone con Disabilità dell'ONU, che il Consiglio Comunale di Parma ha adottato nell'ottobre del 2007, e che ci ha spronato a maturare uno sguardo nuovo, grazie al quale non sono le persone disabili ad essere considerate un problema, ma sono piuttosto la società, le sue convenzioni e le sue barriere materiali e immateriali che devono cessare di essere un problema per le persone.

Lungo questa direzione abbiamo intrapreso un percorso per costruire una città accessibile, ma nel vero senso della parola, cioè accessibile per tutti, che siano persone diversamente abili o anziani, bambini o famiglie, ciascuno a partire dalle sue specificità e dalle sue differenze.

“Inclusione” è la parola chiave, che ha guidato i nostri progetti e ci ha condotto sin qui, sino a poter dare il nostro contributo al tavolo di lavoro voluto dal Ministro Sacconi.

Ma l'inclusione è compiuta solo con la partecipazione delle persone con disabilità a tutti gli ambiti della vita, su basi di uguaglianza e rispetto, senza discriminazioni né pregiudizi sociali: “niente su di noi senza di noi” è lo slogan che ha accompagnato tutti i lavori della Convenzione e che noi abbiamo fatto nostro, innanzitutto coinvolgendo le persone e le associazioni nella progettazione e nella gestione dei servizi.

Proprio da questo valore dobbiamo ripartire, se vogliamo raggiungere il vero obiettivo del nostro lavoro: fare in modo che i cittadini disabili possano infine definire autonomamente il loro progetto di vita.

Pietro Vignali

Sindaco di Parma